



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella
parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

✠ DOM 22 • VENTINOVESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

GIORNATA MONDIALE PER LE MISSIONI

(vigilia) h 17:30 def. Germana, Florinda, Lorenzo, Benedetto | def. Enzo | def. fam.
Celestino e Grassi | def. Maria Vittoria Peona e Carlo Cantova

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 45,1.4-6 ■ 1 Tess 1,1-5 ■ Mt 22,15-21

lun 23 h 18:30 def. Alfonsina David | def. Maria Campagnolo Goyet (messa di 7°)

mar 24 h 18:30 def. Marisa Roffino | def. Pietro Charles | def. Bruna | def. Vittorio
(17° ann.)

mer 25 _____

gio 26 h 18:30 def. Rolando Chiodo, Martino e Gilberta Alliod | def. Evanzio

ven 27 h 18:30

sab 28 _____

✠ DOM 29 • TRENTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 def. Marina e Odilla Cheney | def. Ennio Vandelli, Benedetto, Alfon-
so, Stellina

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Es 22,21-27 ■ 1 Tess 1,5c-10 ■ Mt 22,34-40

Rendete a Cesare quello che è di Ce-
sare e a Dio quello che è di Dio.

(Mt 22,21)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia
domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle
tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la
Parola di Dio ascoltata).

*O Padre, a te obbedisce ogni creatura nel
misterioso intrecciarsi delle libere volontà
degli uomini; fa' che nessuno di noi abusi
del suo potere, ma ogni autorità serva al
bene di tutti, secondo lo Spirito e la parola
del tuo Figlio, e l'umanità intera riconosca
te solo come unico Dio.*



PROMEMORIA



Il Banco Alimentare della nostra
parrocchia può essere rifornito in
qualunque momento dell'anno,
anche con una singola confezione di un
prodotto (a lunga conservazione), che
possiamo comprare "in più" quando faccia-
mo la spesa per noi, senza che la cosa
incida particolarmente sul nostro bilancio.
Il dono può essere consegnato in ufficio
parrocchiale (dove esiste un apposito ce-
sto per la raccolta) oppure in sacrestia.



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 22 ■ *Pianezza (TO)* / Ritiro spirituale per separati, divorziati e persone riaccompa-
gnate (per informazioni: Marina Alliegro 347 82 34 100; Roberto Cerise 339 73
85 609).

mer 25 ■ *Chiesa Santa Croce*, h 18:30 - 19:00 / Adorazione Eucaristica.

gio 26 ■ *Cattedrale*, h 9:00 - 10:00 / Adorazione Eucaristica (ogni quarto giovedì del
mese).

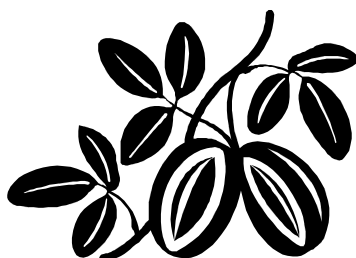
sab 28 ■ *Saint-Oyen, Monastero e Château Verdun*, h 15:00 / Incontro di spiritualità per
adulti; M. Agnese Tagliabue: «Ma che cos'è questo per tanta gente? (Gv 6,9b)».



UN MINUTO PER PENSARE...

Che la preghiera sia veramente la pene-
trazione progressiva in noi della luce di
Dio, che ci farà agire, pensare, parlare
secondo la volontà di Dio.

Y. Delyon



DOMANDA

Pronto, Domenico? Sono Miranda...

Oh, Anda carissima! Da quanto tempo non ci sentiamo! Tutto bene?

Be', direi di sì. E tu, come stai?

I bimbi crescono, le preoccupazioni aumentano... Ma, grazie al Cielo, non ci possiamo proprio lamentare!

Sai... ti ho telefonato...

... perché hai una domanda da pormi! E allora, coraggio!

Be', in effetti, è così. Più precisamente vorrei delle spiegazioni su di un'espressione che il nostro parroco ha usato, in occasione di una riunione con i catechisti e le catechiste, qui a Santa Cune-gonda in Colle: Liturgia delle Ore. Qualcosa ci ha detto, ma non sono sicura di avere compreso bene.

Ma in che contesto il vostro parroco ve ne ha parlato?

Ci stava spiegando che alla base del nostro impegno come catechisti ci dev'essere la preghiera e, fra le varie forme di preghiera, ha citato appunto la Liturgia delle Ore... In effetti io ogni tanto recito la preghiera dei Vespri, che trovo nel breviario. È la stessa cosa che intendeva il parroco?

In parte sì, perché la preghiera dei Vespri è una parte della Liturgia delle Ore. Quest'espressione un po' strana è proprio la denominazione che la Chiesa usa per indicare la propria preghiera ufficiale, che è una "Liturgia", perché è azione di un popolo (è il significato della parola "liturgia"), ed è "delle Ore", perché è distribuita lungo le ore della giornata. Lo scopo infatti è proprio quello di santificare, con la preghiera, lo scorrere del tempo.

Puoi spiegarti meglio?

Voglio dire che la Liturgia delle Ore è costituita da vari testi (salmi, inni, preghiere, suppliche...) riuniti in due schemi più importanti (dette Ore Principali) da recitarsi al mattino e alla sera (momenti che nel linguaggio specifico si chiamano "Lodi" e "Vespri"), e in altri schemi (detti Ore Minori) da recitarsi in altri momenti della giornata.

Comincio a capire... Ma è la stessa cosa dire "breviario"?

Nel linguaggio comune a volte si dice "preghiera del breviario", o più semplicemente "breviario" tout-court, ma in senso stretto la parola "breviario" indica soltanto il libro liturgico che contiene la Liturgia delle Ore, come il messale, per fare un esempio, è il libro liturgico che contiene i testi per la celebrazione della messa.

La parola "breviario" fa pensare a qualcosa di breve...

In effetti è proprio così: nacque nel XII secolo, quando la Chiesa cercò di riunire in un solo volume (più breve) le parti della Liturgia delle Ore che, nella recita monastica, si trovavano in volumi differenti. Dovendosi recitare questa preghiera anche da parte dei preti e non solo dei monaci, era necessario predisporre un volume più maneggevole che fosse possibile portare con sé.

Quindi la Liturgia delle Ore è la preghiera dei monaci e dei preti?

È stato così per parecchi secoli. Essendo una liturgia in lingua latina e richiedendo la capacità di leggere, per forza di cose il popolo di Dio, illetterato, ne era escluso. Ad esso furono riservate formule più semplici, facilmente memorizzabili. La riforma del Vaticano II, traducendo in lingua corrente anche la Liturgia delle Ore, l'ha resa accessibile ad ogni cristiano. Anzi, la Chiesa a suo tempo auspicò che essa diventasse la preghiera comune e ordinaria di ogni battezzato.

Ed è così?

Be', in effetti, in cinquant'anni si sono fatti molti passi avanti e la Liturgia delle Ore è diventata veramente la preghiera di molti fedeli. Tuttavia bisogna riconoscere che rimane pur sempre, anche se in italiano, una preghiera difficile

Cosa vuoi dire?

Voglio dire che, essendo la Liturgia delle Ore costituita in buona parte da Salmi, presenta la difficoltà di fare nostre preghiere molto lontane da noi, sia nel tempo, sia nello spazio. Se alcuni salmi sono di comprensione immediata anche per noi, di altri non si può dire la stessa cosa.

In effetti, nella mia piccola esperienza, qualche volta ho trovato alcune espressioni difficili...

Sì, è così. Penso che la soluzione sia che il popolo di Dio continui a nutrirsi con le Sacre Scritture, con lo studio e l'approfondimento. Ma non si può pretendere che questo avvenga in pochi anni, dopo secoli e secoli di esclusione.

Hai ragione...

In tutti i casi, Liturgia delle Ore o no, ricordati del consiglio del tuo parroco, se vuoi continuare a fare la catechista, e cioè l'importanza della preghiera!

Ci provo. Ma a volte fare la catechista è proprio difficile.

Lo so. Per questo la Chiesa è molto grata alla vostra "categoria"!

Grazie per l'incoraggiamento... e per la tua consueta disponibilità. Ciao.

Figurati... È sempre un piacere sentirti. A presto.



Da Segnare sul Calendario

■ Domenica 12 novembre, nell'eucaristia delle h 9:00, celebreremo la **Festa degli Anniversari di Matrimonio**. Non è un'eucaristia riservata alle coppie di coniugi: **sono invitate tutte le persone** che abitano il territorio di Santo Stefano o che hanno eletto questa parrocchia come propria, e che normalmente partecipano all'eucaristia nella nostra chiesa; insieme vogliamo **ringraziare il Signore per il sacramento del matrimonio**. In maniera **particolare**, ma non esclusiva, sono invitate le seguenti categorie di coniugi:

A) le coppie di coniugi che nel 2017 hanno celebrato o celebreranno un anniversario del proprio matrimonio nel Signore che sia uguale a cinque o ad un suo multiplo;

B) le "coppie giovani" che nel 2017 hanno celebrato o celebreranno un anniversario di matrimonio inferiore a cinque.

C) le "coppie mature" che hanno più di cinquant'anni di matrimonio.

Per essere ancora più chiari, sono invitate le coppie che hanno celebrato il loro matrimonio negli anni seguenti (tra parentesi è indicato l'anniversario celebrato nel 2017):

**A) 2012 (5°) 2007 (10°)
2002 (15°) 1997 (20°)
1992 (25°) 1987 (30°)
1982 (35°) 1977 (40°)
1972 (45°) 1967 (50°)**

B) 2016 (1°) 2015 (2°) 2014 (3°) 2013 (4°)

C) 1966 (51°) 1965 (52°) 1964 (53°) eccetera

Le coppie che accolgono l'invito sono pregate di segnalare **al più presto** il proprio nominativo presso l'ufficio parrocchiale, perché possano essere citate nel corso della messa. Se possibile, si fornisca anche una fotografia (che verrà restituita) del proprio matrimonio: verrà esposta il 12 novembre in un cartellone («Com'eravamo...»). Alla celebrazione liturgica seguirà un rinfresco nel salone parrocchiale. Le coppie che accolgono l'invito sono pregate inoltre di estenderlo a loro volta alle persone più care (figli, nipoti...), perché possano anch'esse venire a ringraziare il Signore. Anche chi può dare la propria disponibilità per aiutare a preparare il rinfresco, lo segnali in ufficio parrocchiale.

